



Report Sintetico

Redatto ai sensi dell'articolo 5 delle Linee Guida dell'Avviso
1/2016

Piano formativo **FOOD.TIME** - AVS/001A/16
Avviso 1/2016



a.1) Valutazione livello di conseguimento degli obiettivi del Piano

In questa fase la valutazione viene distinta in due fasi, nella prima si valuta il raggiungimento degli obiettivi di tipo quantitativo.

Segue dettaglio che evidenzia che tali obiettivi sono stati CONSEGUITI:

OBIETTIVI QUANTITATIVI del Piano Formativo descritto nel Formulario di presentazione	U di M	Valore a preventivo	Valore a consuntivo
Aziende aderenti (codice fiscale) che, a partire dal 1° gennaio 2007 e fino alla data di invio della dichiarazione di partecipazione al Piano, non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi del Conto di Sistema e non hanno mai presentato piani aziendali o interaziendali che richiedono il contributo del Conto di Sistema aggiuntivo alle risorse del proprio conto aziendale nell'ambito degli Avvisi del Conto Formazione $\geq 20\%$	%	18.86%	22.64%
Totale delle imprese aderenti (codice fiscale) beneficiarie della formazione nel Piano con propri lavoratori ≥ 5	N.	53	50
Lavoratori destinatari della formazione ('teste') provenienti da aziende aderenti rispondenti alla definizione comunitaria di PMI (codice fiscale) in rapporto al totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano ('teste') $\geq 50\%$	%	95,44%	89.62%
Totale lavoratori ('teste') di aziende aderenti destinatari della formazione nel Piano ≥ 80	N.	395	371
Totale Ore Partecipanti (Ore Allievi) del Piano [somma (n. ore corso*n. partecipanti previsti in ciascuna azione formativa del Piano riportata nel par. 3.2.3 del Formulario di presentazione)]	N.	12024	11879
Totale ore di formazione (ore di corso) del Piano (somma delle ore delle azioni formative del Piano)	N.	1860	1788
Totale ore di action learning, FAD, affiancamento, training on the job, coaching nel Piano (da Paragrafo 3.2.3 Formulario Piano)	N.	1302	1251
Ore di formazione delle azioni che si concludono con la certificazione delle competenze	%	26.88%	26.34%
Ore di formazione delle azioni cui partecipano lavoratori di più aziende in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) del Piano:	%	10.75%	11.61%
a) donne lavoratrici sul totale dei lavoratori coinvolti nelle azioni formative	%	31%	31%
b) lavoratori ('teste') con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi), lavoratori stranieri, in rapporto al totale dei lavoratori coinvolti nelle azioni formative	%	18%	32.91%
c) lavoratori giovani con età compresa tra 18 e 29 anni	%	11%	21.01%

Nella seconda fase si valuta il livello di conseguimento degli **obiettivi di tipo qualitativo**.

Di seguito quelli posti come obiettivo in fase di presentazione:

OBIETTIVI GENERALI	LIVELLO
COLMARE IL GAP DI COMPETENZE DETERMINATO DAI PROGETTI IMPLEMENTATI, ATTRAVERSO PERCORSI MIRATI E VALIDATI IN FASE DI DIAGNOSI DEI FABBISOGNI, IN FORZA DELLA COLLAZIONE DELLE ISTANZE AZIENDALI - TRASFERIMENTO DI COMPETENZE O ELEMENTI DI COMPETENZE	Sono state certificate 490 ore di formazione che attestano il conseguimento di conoscenze abilità dei discenti, relativi alle unità di competenza fruite.
COLMARE IL GAP DETERMINATO DAI PROGETTI IMPLEMENTATI, ATTRAVERSO IL TRASFERIMENTO DEL BINOMIO "KNOWLEDGE/KNOW HOW" CONNESSO A COMPETENZE O ELEMENTI DI COMPETENZA	Da rilevare la certificazione anche di azioni di durata pari a 24 ore, coerenti con le UC normate a livello regionale.
Partecipazione al piano di Istituti Superiori e Università	Il Dirigente Scolastico e il gruppo di lavoro costituito hanno partecipato in modo attivo e proattivo a tutte le fasi di valutazione e validazione delle competenze, nel rispetto del principio di terzietà dettato dalla normativa in vigore.

Per ciò che attiene gli **obiettivi formativi**, segue dettaglio di raffronto tra le azioni previste e quelle erogate e rendicontate a consuntivo:

AZIONI FORMATIVE	A PREVENTIVO			A CONSUNTIVO		
		N. EDIZIONI	TOTALE ORE	ORE	N. EDIZIONI	TOTALE ORE
AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	24	1	24	24	1	24
ANALISI DEL RISCHIO	16	4	64	16	4	64
AUDIT	16	1	16	16	1	16
GLI STRUMENTI DI ANALISI A SOSTEGNO DELLA QUALITA'	16	9	144	16	8	128
GLI STRUMENTI DI ANALISI A SOSTEGNO DELLA QUALITA'	24	2	48	24	2	48
IL CONTROLLO QUALITA'	16	5	80	16	5	80
IL CONTROLLO QUALITA'	32	1	32	32	1	32
INTERNATIONAL MARKETING	24	1	24	24	1	24
LA TEMPISTICA DI PRODUZIONE NELL'AGROALIMENTARE	16	1	16	16	1	16
MONITORAGGIO DEI PROCESSI	16	3	48	16	3	48
MONITORARE IL PROCESSO PRODUTTIVO AGROALIMENTARE	16	2	32	16	2	32
MONITORARE IL PROCESSO PRODUTTIVO AGROALIMENTARE	24	2	48	24	2	48
MONITORARE IL PROCESSO PRODUTTIVO AGROALIMENTARE	32	1	32			
ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	24	8	192	24	6	144
ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	36	1	36	36	1	36
PRODUZIONE ALIMENTARE: ETICHETTATURA E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO	16	1	16	16	1	16
PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	24	1	24	24	1	24
QUALIFICARE IL PROCESSO PRODUTTIVO NELL'AGROALIMENTARE	24	8	192	24	7	168

QUALIFICARE IL PROCESSO PRODUTTIVO NELL'AGROALIMENTARE	40	1	40	40	1	40
SMALTIMENTO DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE	16	6	96	16	6	96
TEAM WORKING	24	7	168	24	7	168
TRASFORMAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI	40	2	80	40	2	80
TRATTAMENTO IGIENICO DEL LATTE	24	2	48	24	2	48
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	32	4	128	32	4	128
ZERO CONTAMINATION	16	1	16	16	1	16
BUSSINESS ENGLISH	24	1	24			
ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO - INTRODUZIONE	8	2	16			
QUALIFICARE IL PROCESSO PRODUTTIVO NELL'AGROALIMENTARE - INTRODUZIONE	8	3	24			
ORE NON PROGETTATE IN DETTAGLIO			152			
CUCINA CON INGREDIENTI A KM ZERO				8	1	8
Diagnostica e operatività in impianto				16	1	16
FRANCESE COMMERCIALE				24	1	24
GLI ACCOSTAMENTI DI VINO GOURMET				8	1	8
Inglese first - B2				45	1	45
Inglese preliminary - B1				45	1	45
ISO 9001:2015:IMPLEMENTAZIONE DEL SGQ AZIENDALE				24	2	48
LINGUA INGLESE PER OPERATORI DELLA RISTORAZIONE				24	1	24
Manutenzione di I livello				16	1	16
Sviluppo eco sostenibile e tutela ambientale				30	1	30
		81	1860		81	1788

A 2)Valutazione dell'adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni formativi rispetto agli obiettivi ed alle finalità del Piano

In considerazione della circostanza per cui tutti gli obiettivi, siano stati raggiunti, la presunzione che la fase di analisi sia da ritenersi adeguata è supportata. A ciò si aggiunga che anche le variazioni risultano coerenti in quanto si innestano nelle tematiche previste in fase ex ante

a.3) Valutazione coerenza della progettazione con i risultati dell'analisi dei fabbisogni e con le finalità del Piano

Gli strumenti (starter kit) e le modalità (approccio condiviso) di progettazione adottate dal soggetto attuatore sono risultati idonei a pervenire a risultati di efficacia. Le azioni formative erogate risultano congrue rispetto ai fabbisogni rilevati

a.4) Valutazione adeguatezza degli strumenti di valutazione

Considerato che tutte le azioni oggetto di verifica, sono state anche oggetto di certificazione, i fini della valutazione dell'apprendimento sono state utilizzate come modalità i test a risposta multipla, per la verifica delle conoscenze e le prove in simulazione, per la verifica delle abilità, previa validazione delle modalità e degli strumenti da parte del soggetto terzo Liceo classico Tasso di Salerno

Il presupposto per la valutazione finale sono state le prove di ingresso, somministrate mediante test a risposta multipla, al fine di valutare il livello di partenza e tarare al meglio i contenuti dell'azione.

Gli strumenti e le modalità adottate sono risultate coerenti.

a.5) Valutazione adeguatezza della documentazione a supporto della fase di valutazione

Il soggetto attuatore sottopone all'attenzione del CPP, per ciascuna azione di durata pari e superiore alle 24 ore, tutte le relazioni finali dei docenti, con indicazione delle prove sostenute e dell'esito delle stesse. Per le azioni in certificazione sono anche allegati i Documenti di tracciabilità degli Apprendimenti verificati redatti coerentemente con la procedura validata in fase di primo incontro del CPP e aggiornata relativamente al format, alla luce delle novità normative.

5

a.6) Punti di forza del Piano

Riteniamo che i punti di forza sono sicuramente rintracciabili:

- 1) Nell'ottima capacità di gestione di un progetto formativo complesso multiregionale
- 2) Nella progettazione ed erogazione di attività formative con modalità innovative in valore significativo
- 3) Nell'aver aderito, con gli altri 11 piani suddetti, alla proposta di monitorare il livello di Efficacia e di Efficienza della formazione nel piano FOOD TIME, di valorizzare le azione formative coerenti con il Piano Industry 4.0 e di misurare il livello di esercizio del Dialogo Sociale ai vari livelli. A valle di tale risultato è stato svolto un evento conclusivo di trasferimento dei risultati il 15/01/2018 a Roma.

a.7) Aree di Miglioramento

Riteniamo che le possibili azioni di miglioramento sono:

- 1) Promuovere in maniera strutturata il tema del Dialogo Sociale soprattutto a livello aziendale e nelle piccole aziende anche per dare seguito all'attività già svolta in via sperimentale.

b) Risultati del Sistema di Monitoraggio e valutazione

Il sistema di Monitoraggio ha portato buoni risultati.

La valutazione degli apprendimenti appare evidente dalla relazioni dei docenti che sono state esibite

c) Risultati azioni di Diffusione

Si condivide l'importanza dell'impatto dell'evento congiunto del 15/01/2018 a Roma.